AII' ENTE DELEGATO COMUNITA' MONTANA IRNO SOLOFRANA

VIA PIZZONE 1 84080 CALVANICO (SA)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 - Regolamento regionale n. 3/2017, art.31

Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione

Comunicazione di taglio - Soggetti pubblici.

l	RICHIEDENTE			
II/la sottoscritto/a				
Nato/a a			II//	
Residente a	Via/Pia	azza		_ n
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> Legale rappresentante/delegato/Sindaco p		ll'Ente/Comur	ne di:	
(se	trattasi di sogge	etto pubblico)		
proprietario possessore in virtù del seguente titolo				
acquirente del soprassuolo, munito di dele documento comprovante l'acquisto soprassuo.		tario o del pos	sessore (allegare atto di d	lelega o
Telefonocell		Fax		
E-mailoPEC		l		
sensi del Regolamento regionale n.3/2017 (di seg				
he trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della olturale della seguente superficie boscata: <i>(barrare la</i> presenza di un Piano di Gestione Forestale vig	voce che intere	essa)		-
del/;				
cedui, semplici, matricinati e composti inferiori a 10 ettari; maggiori o pari a 10 ettari;	i per superfici (complessive:		
boschi ad alto fusto, cedui in conversi	one per superf	ici complessiv	ve:	
minori di 10 ettari; maggiori o pari di 10ettari;				
n assenza di un Piano di Gestione Forestale vi	gente;			
cedui, semplici, matricinati e composti boschi ad alto fusto, cedui in conversi sfollo e diradamento² dei cedui, semp	one inferiori a	0,5 ettari;	feriori a 10 ettari;	

¹ Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il **31 dicembre di ogni anno**.

²I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

identificata con i dati catastali riportati nella tabella³ seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
				TOTALI		

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la	propria	a resi	ponsabil	lità ed	ai sen	sien	er ali	effetti	di cui	all'art.	47	del DF	PR 28/	12/2000.	n. 445	i :
	P. • P	~			 ••••	 P			 • • • •	~ ~. c.	•••	~~· -·		,		

1.	tto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445: di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente le superfici boscate oggetto di
	intervento in quanto:
	Proprietario delle stesse;
	Delegato con deliberazione dell'organo competente
	Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo
	Acquirente del soprassuolo;
	Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
	che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi; che il corpo aziendale:
	non comprende boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
	comprende boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
	che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata ir possesso;
5.	barrare se del caso) che non ricade nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
6.	che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
<i>7</i> .	che il sito oggetto d'intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
	Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n.11/1996)
	Ambientale:SIC (codice)
	ZPS (codice)
	Area Protetta (denominazione)
	Uso Civico
	Altri (denominazione)
8.	che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art.26 del Regolamento;
	che il bosco si compone delle seguenti specie:
	a) prevalente/i
	b) secondaria/e
0.	che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno e che l'età media del bosco è pari ad anni
11	eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre ann

³ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 1

che la forma di governo è: (barrare la voce che interessa	Ť
ceduo semplice	fustaia transitoria
ceduo matricinato	fustaia coetanea
ceduo composto	fustaia di setanea
— ceduo a sterzo	fustaia irregolare
ceduo in avviamento all'alto fusto	altro (specificare)
che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare	la voce che interessa)
taglio raso con riserva di matricine (ceduo matricinato)	taglio di sementazione in fustaia
taglio di ceduazione a sterzo (cedui a sterzo)	taglio secondario in fustaia
taglio raso senza riserva di matricine <i>(ceduo semplice)</i>	taglio di sgombero infustaia
taglio di sfollo e diradamento (cedui semplici/matricinati/composti)	taglio di avviamento all'alto fusto
taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale (cedui semplici/matricinati/composti) ⁵	rilascio di fascia di protezione larga almeno 20
taglio di diradamento a scelta <i>(taglio saltuario/di</i> <i>curazione)</i> in fustaia disetane a/disetaneiforme/irregolare	taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (intervento sulla massa intercalare)	altro(specificare)
taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	
	e sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vig niara di conoscere e comprendere, con le seguenti moda n)
Ceduo matricinato:art.65	taglio in fustaia: art.70
Ceduo composto:art.66	taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art.71
ceduo senza matricine (<i>ceduo semplice</i>): art.67	ceduo invecchiato: art.71 fustaie irregolari: art.73
cedui a sterzo: art. 63,69	altro:
cedui semplici/matricinati/composti:art.64,c.1e 2	
cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c.2	
che per gli interventi di cui al precedente comma13 s	aranno attuati con le seguenti prescrizioni:

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

⁵ In deroga ai P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti ,in numero massimo di due per ogni turno con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art.64,comma 1, del Regolamento).

17	7. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a::
	DICHIARA ALTRESÌ:
	che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (barrare la voce che interessa) impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessaria, in conformità a quanto previsto all'art.165,comma,1 lettera b),del Regolamento; impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di ripristino e/o manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c) e d), del Regolamento; utilizzando le seguenti nuove opere di viabilità forestale di cui all'articolo 80 del Regolamento, per le quali si impegna a richiede la contestuale autorizzazione prevista dal relativo art.81:
	(se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e nulla osta degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre1997 e ss.mm. ii e del Regolamento regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010);

16. che l'intervento sarà eseguito dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del

possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione; SI IMPEGNA

CONSAPEVOLE Che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso dalla data di presentazione con la

- a comunicare all'Ente delegato, all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- (in relazione al punto 7 e se del caso) ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - > il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - > il verbale di consegna del lotto boschivo;

ALLEGA ALLA PRESENTE: (barrare la voce che interessa)

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 9);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso)⁶ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):

⁶ I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

copia del parere della competente Autorità di Bacino
copia del <i>nullaosta</i> dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva),
provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii e del Regolamento Regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010); il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento; il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento; delibera di approvazione dell'organo competente n°
la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento (per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10ettari);
il progetto di taglio di cui all'art.33 del Regolamento (per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari);
il piedilista di martellata (per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari);
il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie (per i boschi di alto fusto e i cedu in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari);
nel caso dei cedui in conversione anche: ➤ l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato; ➤ il crono programma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;
(in caso di <u>presenza</u> di un PGF vigente) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assesta mentale;
(in caso di <u>presenza</u> di un PGF vigente) l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt.32 e 33 de Regolamento ad opera del tecnico progettista;
l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1(se acquirente del soprassuolo);
altro:
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 30 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.
l/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.n.196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.
Luogo e data, //
IL DICHIARANTE

AVVERTENZE